

IN QUEI GIORNI

AGENDA PASTORALE

AGOSTO

L' **ORATORIO** riapre il 5 Settembre

29 Dom

Domenica precedente il Martirio
di San Giovanni il Precursore

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

30 Lun

Venegono (Seminario): Tre Giorni Decani diocesi

MISTERO DELLA PENTECOSTE:

TEMPO DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI

31 Mar

SETTEMBRE

1 Mer

Martirio di San Giovanni il Precursore

Venegono (Seminario): Tre Giorni Decani diocesi

3 Ven

Gruppo Sportivo (Programmazione) /1 (21.00)

4 Sab

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia

5 Dom

I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il
Precursore

Giornata parrocchiale della Carità: spostata alla
Domenica seguente

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

Riapertura Oratorio (16.30-19.00)

FESTA DELLA GENTE

FESTA DELLE GENTI

1) RIUNIONE DI ALLESTIMENTO

(per i Coordinatori)

VENERDI' 10 SETTEMBRE ORE 21.00

2) LAVORI D'ALLESTIMENTO DELLA FESTA

(per tutti coloro che sono disponibili)

da LUNEDI 13 a VENERDI 17 (ore 21.00)

4 GIORNI CATECHISTI 2010

I Catechisti sono chiamati a partecipare alla 4 giorni:

Ritirare la SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

ORARI ESTIVI DELLE MESSE

MESSE FESTIVE

Dalla 3ª domenica di Giugno alla penultima di Luglio:

VIGILIA: 18.00 / GIORNO: 10.30 - 18.00

Dall'ultima domenica di Luglio alla 1ª di Settembre:

VIGILIA: 18.00 / GIORNO: 10.30

MESSE FERIALI

8.00

NB: la Messa feriale è sospesa al Sabato, da quello precedente la 3ª Domenica di Giugno a quello precedente la 1ª Domenica di Settembre – Inoltre è sospesa tutti i giorni dal 9 al 25 Agosto.

ORARI ESTIVI APERTURA CHIESA
FERIALE

Dall'inizio oratorio estivo alla prima Domenica di Settembre:

ore 7.30 - 12.00 / ore 17.00 - 19.30

Nota Bene – in alcuni giorni del periodo estivo, soprattutto in Agosto
l'orario di apertura potrebbe essere il seguente:

ore 7.30 - 12.00

oppure addirittura chiusa tutto il giorno

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

Dall'inizio oratorio estivo alla penultima Dom. di Luglio:

ore 9.00 - 12.00 / ore 17.00 - 19.30

Dall'ultima domenica di Luglio alla 1ª di Settembre:

ore 9.00 - 12.00

NB - Normalmente a questi orari si adegua anche l'accesso alla
parrocchia (ossia l'apertura del cancelletto di accesso al piazzale)

L'Angolo dell'

ORATORIO

VERSO IL NUOVO ANNO 2010-2011

CAMMINI DI FEDE

FORMAZIONE CATECHISTICA - VITA DI GRUPPO

I° ANNO I.C. (= Iniziazione Cristiana):

Lunedì ore 17.00-18.00

II° ANNO I.C.:

Martedì ore 17.00-18.00

III° ANNO I.C.:

Giovedì ore 17.00-18.00

IV° ANNO I.C.:

Venerdì ore 17.00-18.00

Gruppo PreADO (II-III Media):

Martedì ore 17.30-18.30

Gruppo ADOLESCENTI (I-III Superiore):

Martedì ore 18.30-19.30

Gruppo 18-19ENNI (III-V Superiore):

Giovedì ore 21.00-22.30

NOTA BENE:

GLI INCONTRI INIZIERANNO DALL'11 OTTOBRE

FESTA DELLA COMUNITA'

SABATO 18 E DOMENICA 19 SETTEMBRE

SABATO 25 E DOMENICA 26 SETTEMBRE

**Festa della Gente
Festa delle Genti**

PUOI DARE UNA MANO IN CUCINA o
NEL SERVIZIO BAR E RISTORAZIONE:

Dai, buttati dentro! Dacci una mano! Fatti vivo!

Ti invitiamo a dare la tua disponibilità alla riuscita
della Festa, secondo le tue possibilità.

DA' IL TUO NOMINATIVO A DON ADELIO, IN
SACRESTIA O LASCIA DETTO SULLA SEGRETERIA
TELEFONICA DELLA PARROCCHIA !!!

Celebrazioni e Dibattiti – Confronti e Esperienze
Intrattenimento Musicale – Giochi Gonfiabili

TI ASPETTIAMO CON LA TUA FAMIGLIA ...
E INVITA ALTRE FAMIGLIE!

Parrocchia S.Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 – 20133 MILANO – 02. 2363923

29 Agosto 2010 – Ciclo Liturgico C

DOMENICA PRECEDENTE MARTIRIO

DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

EUCOLOGIA: XXII PER ANNUM

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo. Amen.

La pace è con voi. E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere
il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore e
proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il
giorno santo della Domenica, memoria della
Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso
Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio
che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la
nostra speranza.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore nostro
Gesù Cristo secondo Marco (non si risponde nulla)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre
di Giacomo e Salome compraron oli aromatici
per andare a ungerne il Signore Gesù. Di buon
mattino, il primo giorno della settimana, vennero
al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro:
"Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del
sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che
la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse
molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un
giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste
bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non
abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il
crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove
l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli
e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo
vedrete, come vi ha detto"". Esse uscirono e
fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di
spavento e di stupore. (Mc 16,1-8a)

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito
Santo. Amen.

Il Signore è con voi. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli, che ho
molto peccato in pensieri, parole, opere e

omissioni per mia colpa (battendosi il petto), mia
colpa, mia grandissima colpa. E supplico la
beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e
voi fratelli, di pregare per me, il Signore Dio
nostro.

Dio Onnipotente ha misericordia di noi, perdona i
nostri peccati e ci conduce alla vita eterna.
Amen.

(tutti insieme) Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace
in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti
lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo,
Dio Padre Onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, /
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, /
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di
noi, / tu che togli i peccati del mondo, accogli
la nostra supplica, / tu che siedi alla destra
del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu
solo l'Altissimo / Gesù Cristo con lo Spirito
Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi con cuore
puro e con animo illuminato; tu che ci vedi tanto
spesso feriti dalla colpa, pietosamente rialzaci
con la tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio,
nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna
con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i
secoli dei secoli. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del secondo libro dei Maccabei

Macc 6,1-2.18-28

In quei giorni, il re inviò un vecchio ateniese per
costringere i Giudei ad allontanarsi dalle leggi
dei padri e a non governarsi più secondo le leggi
di Dio, e inoltre per profanare il tempio di
Gerusalemme e dedicare questo a Giove
Olimpio e quello sul Garizim a Giove Ospitale,
come si confaceva agli abitanti del luogo.

Un tale Eleàzaro, uno degli scribi più stimati,
uomo già avanti negli anni e molto dignitoso
nell'aspetto della persona, veniva costretto ad
aprire la bocca e a ingoiare carne suina. Ma egli,
preferendo una morte gloriosa a una vita
ignominiosa, s'incamminò volontariamente al
supplizio, sputando il boccone e comportandosi
come conviene a coloro che sono pronti ad
allontanarsi da quanto non è lecito gustare per
attaccamento alla vita. Quelli che erano incaricati
dell'illecito banchetto sacrificale, in nome della
familiarità di antica data che avevano con
quest'uomo, lo tirarono in disparte e lo
pregarono di prendere la carne di cui era lecito
cibarsi, preparata da lui stesso, e fingere di
mangiare le carni sacrificate imposte dal re,
perché, agendo a questo modo, sarebbe

sfuggito alla morte e avrebbe trovato umanità in nome dell'antica amicizia che aveva con loro. Ma egli, facendo un nobile ragionamento, degno della sua età e del prestigio della vecchiaia, della raggiunta veneranda canizie e della condotta irreprensibile tenuta fin da fanciullo, ma specialmente delle sante leggi stabilite da Dio, rispose subito dicendo che lo mandassero pure alla morte. "Poiché – egli diceva – non è affatto degno della nostra età fingere, con il pericolo che molti giovani, pensando che a novant'anni Eleàzaro sia passato alle usanze straniere, a loro volta, per colpa della mia finzione, per una piccola e brevissima esistenza, si perdano per causa mia e io procuri così disonore e macchia alla mia vecchiaia. Infatti, anche se ora mi sottraessi al castigo degli uomini, non potrei sfuggire, né da vivo né da morto, alle mani dell'Onnipotente. Perciò, abbandonando ora da forte questa vita, mi mostrerò degno della mia età e lascerò ai giovani un nobile esempio, perché sappiano affrontare la morte prontamente e nobilmente per le sante e venerande leggi". Dette queste parole, si avviò prontamente al supplizio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 140 (141)

R. Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia.

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; porgi l'orecchio alla mia voce quando t'invoco. La mia preghiera stia davanti a te come incenso, le mie mani alzate come sacrificio della sera. **R.**

Poni, Signore, una guardia alla mia bocca, sorveglia la porta delle mie labbra. Non piegare il mio cuore al male, a compiere azioni criminose con i malfattori: che io non gusti i loro cibi deliziosi. **R.**

A te, Signore Dio, sono rivolti i miei occhi; in te mi rifugio, non lasciarmi indifeso. Proteggimi dal laccio che mi tendono, dalle trappole dei malfattori. **R.**

Seconda lettera di s. Paolo ai Corinzi

2 Cor 4,17-5,10

Fratelli, il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione celeste purché siamo trovati vestiti, non nudi. In realtà quanti siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un peso, perché non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E chi ci ha fatti proprio

per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito. Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Alleluia. E' inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo! **Alleluia.**

Il Signore è con voi. **E con il tuo Spirito**
Lettura del vangelo secondo Matteo
Gloria a te, o Signore

Mt 18,1-10

In quel tempo, i discepoli si avvicinarono al Signore Gesù dicendo: "Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?". Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: "In verità io vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me. Chi invece scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo! Se la tua mano o il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, anziché con due mani o due piedi essere gettato nel fuoco eterno. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geënnà del fuoco. Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. - Fratelli e sorelle, invociamo la sapienza che viene dall'alto, la sapienza che è pura, pacifica e mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti.
R. Guida i nostri passi, Signore.

Signore Gesù, noi siamo un popolo di dura cervice: ascoltiamo, ma dentro di noi nascono resistenze alla tua Parola. Non stancarti di camminare con noi. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, spesso preferiamo sorvolare sui problemi, abbiamo paura di approfondire per non coinvolgere noi stessi. Ma tu ci chiami ad essere liberi e creativi. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, sei stato consegnato nelle mani degli uomini, che non ti avrebbero risparmiato. Noi oggi davanti a te facciamo memoria di tutte quelle iniziative della nostra società in cui risplende l'immagine della gratuità. Ti preghiamo.

Signore Gesù, davanti a te facciamo memoria della Chiesa: allontana da essa ogni sogno di grandezza mondana. Tu ci insegna la vera grandezza: la grandezza della semplicità, dell'umiltà, del servizio disinteressato. Ti preghiamo. **R.**

Signore Gesù, tu ci proponi l'immagine del bambino. Tu ci inviti a mettere al centro della nostra attenzione e del nostro impegno coloro che nella nostra società sono i più deboli e i più indifesi. Ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia e di conservarle la tua misericordia perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sac. - Scambiamoci un segno di pace. (Poi seduti)

PROFESSIONE DELLA FEDE

(tutti insieme) **Credo in un solo Dio, / Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, / di tutte le cose visibili e invisibili.**

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, / unigenito Figlio di Dio, / nato dal Padre prima di tutti i secoli: / Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, / generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; / per mezzo di lui tutte le cose sono state create. / Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, / e per opera dello Spirito santo / si è incarnato nel seno della vergine Maria / e si è fatto uomo. / Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, / morì e fu sepolto. / Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture / è salito al cielo, siede alla destra del Padre. / E di nuovo verrà, nella gloria, / per giudicare i vivi e i morti, / e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, / e procede dal Padre e dal Figlio. / Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, / e ha parlato per mezzo dei profeti. / Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. /

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. / Aspetto la risurrezione dei morti / e la vita del mondo che verrà. / Amen.

SUI DONI

O Dio, che nel pane e nel vino offri all'uomo l'alimento dell'esistenza terrena e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito, non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**
In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l'opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarcì stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore ...

Mistero della fede

Tu ci hai redento

con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e vero, che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero, memoriale perenne della passione redentrice, fa' che giovì veramente alla nostra salvezza questo dono mirabile dell'amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito**
Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

Vi benedica Dio Onnipotente
Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

CANTO FINALE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Preparati!

VANGELO

DI DOMENICA 5 SETTEMBRE: Mt 4,12-17